Centro Servizi
Socio Assistenziali
e Sanitari

Via Ospedale, 1 – 10067 VIGONE (TO)

Tel. (011) 980.91.71
Cod. Fisc. 85000390014 – P. Iva 4372130015
e-mail: direzione@centroservizivigone.it
P.E.C: segreteria@pec.centroservizivigone.it
SITO: www.centroservizivigone.it

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione triennio 2022 – 2024

(Art. 11 c. 5 del Decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118)

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione per il triennio 2022 – 2024 costituisce il primo approccio dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Canonico Ribero alla contabilità prevista dal D.Lgs 118/2011, senza l'utilizzo più della cosiddetta contabilità finanziaria IPAB. Tale transizione avviene in esecuzione delle previsioni della Legge Regionale 2 agosto 2017, n. 12 *Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza*, la quale all'art. 18 c. 3 recita:

Alle aziende si applicano, in quanto compatibili, i principi contabili disciplinati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Ad oggi Regione Piemonte non ha ancora approvato le norme attuative relative al passaggio previste dal comma 2 dello stesso articolo, mancando in particolare gli schemi di bilancio da adottare.

Tuttavia poiché non vi sono stati rinvii alla scadenza del 01.01.2022 per l'adozione della nuova contabilità, e non volendo operare in esercizio provvisorio, si è optato per adottare una struttura del bilancio basata sul lavoro preparatorio svolto dal gruppo di lavoro costituito tra le ASP piemontesi, ritenendo che tale soluzione dia le migliori garanzie di adeguatezza del documento. Pertanto è stato predisposto un bilancio triennale 2022 – 2024 in cui i capitoli sono così classificati:

Entrata

- ✓ Titolo 2 – Entrate ricorrenti – capitoli relativi a trasferimenti
- ✓ Titolo 3 – Entrate extra-tributarie – capitoli relativi agli incassi per vendita di servizi a utenti privati e a p.a., e a proventi derivanti dalla gestione di beni
- ✓ Titolo 4 – Entrate in conto capitale – capitoli relativi a trasferimenti in conto capitale e ad alienazioni
- ✓ Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro – capitoli di partite di giro

Spesa

- Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:
  - ✓ Titolo 1 – Spese correnti – capitoli relativi alla spesa per il personale, alle spese per acquisto di beni e servizi e alle spese relative a tasse e imposte a carico Ente
  - ✓ Titolo 2 – Spese in conto capitale – capitoli relativi al reimpiego delle entrate in conto capitale

- Missione 20 – Fondi e accantonamenti – capitoli relativi al fondo di riserva
- Missione 99 – Servizi per conto di terzi – capitoli di partite di giro

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

Venendo al contenuto del bilancio, i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni sono i seguenti:

Entrate: il capitolo principale, ovvero quello delle rette di ricovero e social-housing, è stato ridotto rispetto all'anno precedente in seguito alla chiusura della struttura Castelli Fasolo di cui alla Deliberazione n. 20 del 30.08.2021. La previsione è basata sul calcolo dei posti letto sempre occupati, esclusi i tempi necessari per tornare ad occupare le stanze che mano a mano si liberano. Le previsioni di incasso di rette da ASL e consorzi comunali sono state tenute sostanzialmente inalterate, essendo l'aumento concesso dalla regione alle rette in convenzione ferme dal 2013 praticamente irrilevante (1,3% sul 50% della retta). I capitoli di incasso degli affitti sono a loro volta rimasti invariati.

Spese: i capitoli di uscita sono stati per quanto possibile ridotti in ragione del momento di difficoltà che l'Ente sta attraversando.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: il fondo è stato calcolato seguendo il criterio previsto per la prima applicazione della contabilità D.Lgs 118/2011, ovvero calcolando il rapporto tra le entrate accertate nel quinquennio 2016 – 2020 e quelle riscosse negli stessi anni in competenza e a residuo negli esercizi successivi. Dal calcolo effettuato tutti i crediti sono stati incassati, pertanto la percentuale del fondo è pari a zero. Tale percentuale viene applicata al solo capitolo delle rette pagate da privati, in quanto quelle fatturate alle PA sono esenti dal calcolo essendo considerate sempre esigibili. Il calcolo non viene inoltre applicato agli affitti e ai proventi per pasti sia in ragione dell'esiguità degli importi, sia perché storicamente sempre interamente riscossi.

Cassa 2022: sono stati interamente iscritti alla previsione di cassa tutti gli importi in entrata ed uscita, competenza e residuo, alla data della predisposizione del bilancio.

Esercizi 2023 e 2024: essendo come detto il primo anno di applicazione della nuova contabilità, gli anni successivi al primo sono stati stilati riprendendo gli importi stanziati per il 2022.

Disavanzo presunto e sua applicazione: dall'allegato A al bilancio di previsione risulta un disavanzo di amministrazione di – 2.620,09 €, che tendenzialmente aumenterà poiché alla data di redazione del bilancio non era ancora pervenute diverse fatture passive. Tale importo verrà successivamente applicato al bilancio preventivo 2022 – 2024, a seguito dell'approvazione del conto consuntivo anno 2021.